



**COMUNE DI SAVELLI**  
(PROVINCIA DI CROTONE)

\*\*\*\*\*

*Copia*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)

<p>N. 17 del 24.06.2025</p>	<p><b>OGGETTO: Adesione al Protocollo d’Intesa per l’istituzione del Tavolo Tecnico Istituzionale Permanente per il coordinamento dei progetti SAI – proposta promossa dalla Provincia di Crotone. Approvazione schema di Protocollo.</b></p>
-------------------------------------	---

L’anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO**, alle ore **13:18**, in Savelli e nella Casa comunale, è presente il Sig. Domenico Campagna, quale Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell’Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2025, prot. n. 17335 del 06.06.2025, il Commissario straordinario provvede a deliberare sull’argomento indicato in oggetto.

Con l’assistenza del Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

\*\*\*\*\*

**Premesso che:**

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, approvata il 10 dicembre 1948 dall’Assemblea generale dell’ONU, all’ art. 14 afferma: “Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni”;

La Costituzione della Repubblica Italiana all’art. 10, comma 3, recita: “Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d’asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge”;

La convenzione delle Nazioni Unite sullo status di rifugiato adottata a Ginevra il 28 luglio 1951 e ratificata dall' Italia con la legge n.722 del 1954, stabilisce le norme fondamentali in materia di definizione e attribuzione dello status di rifugiato nonché dei diritti fondamentali del medesimo; Sulla base delle convenzioni e documenti citati, al rifugiato devono essere garantite opportune forme di protezione da parte del paese ospitante, essendo persona che ha lasciato il suo Paese origine per sfuggire alla violazione di uno o più diritti dell'uomo, rifugiandosi in un altro Paese; I richiedenti asilo e i rifugiati sono persone che fuggono dal loro Paese e non possono farvi ritorno se non a rischio della propria incolumità personale o della perdita delle libertà e dei diritti fondamentali;

**CONSIDERATO CHE:**

il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), disciplinato dal D.lgs. 130/2020, rappresenta la principale misura pubblica per l'accoglienza dei beneficiari di protezione internazionale e di altri cittadini stranieri vulnerabili, promuovendo una presa in carico integrata che coinvolge direttamente gli enti locali e il sistema dei servizi territoriali;

i progetti SAI si caratterizzano per un modello diffuso, personalizzato e partecipato, che coniuga accoglienza materiale e accompagnamento verso l'autonomia, attraverso interventi educativi, formativi, lavorativi, sociali e abitativi;

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) è costituito dalla rete degli Enti Locali che, al fine di realizzare progetti di accoglienza integrata, accedendo, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

A livello territoriale, gli Enti Locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

**Dato atto che:**

- il Comune di Savelli, in qualità di ente titolare di progetto SAI categoria Ordinari, è da anni attivamente impegnato nella realizzazione di interventi di accoglienza integrata, in stretta collaborazione con il Servizio Centrale, il Ministero dell'Interno e la rete dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;

- la Provincia di Crotone, in linea con il proprio ruolo di ente promotore della coesione istituzionale e territoriale, ha inteso farsi promotrice della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra i soggetti pubblici coinvolti nella gestione e nel coordinamento dei progetti SAI, con l'obiettivo di istituire un Tavolo Tecnico Istituzionale Permanente quale luogo stabile di confronto, raccordo e co-programmazione;

- la proposta avanzata dalla Provincia risponde all'esigenza condivisa di rafforzare la governance territoriale dei progetti SAI, in un'ottica di maggiore integrazione, efficienza e coerenza degli interventi, valorizzando il patrimonio di competenze e buone pratiche sviluppato negli anni sul territorio;

**Evidenziato che:**

- il Tavolo si propone come strumento operativo e strategico per facilitare il dialogo interistituzionale e l'allineamento tra i diversi soggetti coinvolti; promuovere azioni coordinate e orientate alla presa in carico multidimensionale delle persone accolte; monitorare le criticità emergenti e condividere soluzioni e sostenere la qualificazione dei servizi e la valorizzazione delle risorse locali;

- lo schema di Protocollo d'Intesa, trasmesso dalla Provincia con nota prot. n. 0007545 del 05/05/2025, individua in maniera chiara gli obiettivi generali del Tavolo, i soggetti aderenti e le modalità di partecipazione; le funzioni operative e gli strumenti di lavoro e le modalità di adesione futura da parte di altri enti;

- il Comune di Savelli condivide pienamente le finalità e l'impostazione metodologica del Protocollo e ritiene prioritario aderire a tale iniziativa;

**Visti:**

- gli articoli 1-*sexies* e 1-*septies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990 n. 39, e ss.mm.ii. che prevede la partecipazione degli enti locali alla prestazione dei servizi di accoglienza nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione ed il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

- il comma 2 del citato articolo 1- *sexies*, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei progetti finanziati ai servizi di accoglienza, da ammettere a finanziamento con decreto del Ministero dell'Interno, nei limiti delle risorse disponibili del Fondo;

- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modificazioni, concernente l'«Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta»;

- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e successive modificazioni, concernente l'«attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale»;

- il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132 e, in particolare, l'art. 12, comma 1, di modifica dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, citato, che ridetermina le categorie dei soggetti beneficiari del sistema SIPROIMI;

- il D.M. 18 novembre 2019, recante "*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)*" nonché l'approvazione delle "Linee Guida";

- il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI (EX SPRAR) in SAI – Sistema di accoglienza e integrazione;

- il D.L. 20/2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 50/2023 recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare, che ha ridefinito la platea dei beneficiari legittimati ad accedere al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), di cui all'art. 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1990, n. 39;

**Visti:**

- lo Statuto comunale;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione come parte integrante (Allegato A);

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica del provvedimento reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

**Dato atto** che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri economici per l'Ente;

## DELIBERA

- Per i motivi esposti in narrativa:

**1) di aderire** alla proposta promossa dalla Provincia di Crotone per l'istituzione del Tavolo Tecnico Istituzionale Permanente per il coordinamento dei progetti SAI, riconoscendone il valore strategico per la governance delle politiche di accoglienza e integrazione a livello territoriale;

**2) di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto come Allegato A, che definisce obiettivi, ambiti di intervento, modalità operative e impegni reciproci tra gli enti aderenti;

**3) di sottoscrivere** il Protocollo d'Intesa e di partecipare alle attività del Tavolo, nei termini previsti dallo stesso;

**4) di individuare** nel Settore amministrativo - Affari generali del Comune il soggetto referente per la partecipazione al Tavolo, con compiti di coordinamento interno, trasmissione documentale, partecipazione tecnica e supporto operativo alle iniziative condivise;

**5) di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Provincia di Crotone e agli altri enti sottoscrittori, per gli adempimenti conseguenti;

**6) di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

**7) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

### ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Filomena Bafaro

=====

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Domenico Campagna

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 2715 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to Chiara Gentile

Savelli, li 24.06.2025

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione;

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line, prot. n. 2715 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 24.06.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 24.06.2025

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.06.2025:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 24.06.2025

---